

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

83° RESOCONTO

CONVOCAZIONI DELLA SETTIMANA

30 GENNAIO - 5 FEBBRAIO 1984

INDICE

Commissioni riunite

3 ^a - <i>Affari esteri e Giunta per gli affari delle Comunità europee</i>	Pag. 3
--	--------

Commissioni permanenti e Giunte

1 ^a - <i>Affari costituzionali</i>	Pag. 5
2 ^a - <i>Giustizia</i>	» 9
4 ^a - <i>Difesa</i>	» 11
5 ^a - <i>Bilancio</i>	» 13
6 ^a - <i>Finanze e tesoro</i>	» 15
7 ^a - <i>Istruzione</i>	» 19
8 ^a - <i>Lavori pubblici, comunicazioni</i>	» 21
9 ^a - <i>Agricoltura</i>	» 23
10 ^a - <i>Industria</i>	» 25
11 ^a - <i>Lavoro</i>	» 31
12 ^a - <i>Igiene e sanità</i>	» 33

Commissioni speciali

<i>Zone del Sud colpite da terremoti</i>	Pag. 35
--	---------

3^a Commissione permanente

(AFFARI ESTERI)

e

GIUNTA

PER GLI AFFARI DELLE COMUNITA' EUROPEE

1^a seduta comune: martedì 31 gennaio 1984, ore 10

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO

Comunicazioni del Ministro degli affari esteri sulla situazione e sulle prospettive della CEE dopo il Consiglio europeo di Atene.

I^a Commissione permanente

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE
DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

31^a e 32^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 17 e 21

33^a seduta: mercoledì 1° febbraio 1984, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 747, concernente disciplina della proroga dei termini di vigenza delle leggi e proroga di taluni termini in scadenza al 31 dicembre 1983 — *Relatori alla Commissione GARBALDI e SAPORITO.*
(Pareri della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee) (421)
2. PAVAN ed altri. — Delega al Governo per la riforma dello stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali — *Relatore alla Commissione PAVAN.*
(Pareri della 5^a e della 6^a Commissione) (289)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge:

Revisione della legislazione valutaria – *Estensore del parere* FRANZA.

(Parere alla 2^a Commissione)

(316-Urgenza)

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO

Seguito del dibattito sulle comunicazioni rese, dal Ministro della funzione pubblica, nella seduta del 9 novembre 1983.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Questione di competenza per il disegno di legge:

Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle Direzioni provinciali del Tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del Tesoro; adeguamento degli organici della Ragioneria generale dello Stato e del personale amministrativo della Corte dei conti e del personale amministrativo della Corte dei conti – *Relatore alla Commissione* BRUGGER. **(310)**

I^a Commissione permanente

**(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE
DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)**

34^a seduta: giovedì 2 febbraio 1984, ore 21

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. COSSUTTA ed altri. — Nuovo ordinamento delle autonomie locali.
(Pareri della 2^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (133)
2. Ordinamento delle Autonomie Locali.
(Pareri della 2^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (311)
— *Relatore alla Commissione* MANCINO.

2^a Commissione permanente

(GIUSTIZIA)

22^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 17

23^a seduta: mercoledì 1° febbraio 1984, ore 10,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione dei disegni di legge:

1. Adeguamento degli importi dei diritti previsti dalle Tabelle allegate alle leggi 24 dicembre 1976, n. 900 e 7 febbraio 1979, n. 59 — *Relatore alla Commissione* DI LEMBO.
(Pareri della 1^a e della 6^a Commissione) (396)
2. Ulteriore proroga delle disposizioni contenute nell'articolo 168 della legge 11 luglio 1980, n. 312 — *Relatore alla Commissione* DI LEMBO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (395)
3. BENEDETTI ed altri. — Modificazione delle forme di giuramento previste dagli articoli 238 e 251 del codice di procedura civile e dagli articoli 142, 316, 329 e 449 del codice di procedura penale — *Relatore alla Commissione* PINTO.
(Parere della 1^a Commissione) (285)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento approvata dall'Assemblea in data 14 dicembre 1983)

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BAUSI ed altri. — Aumento dei limiti di valore della competenza dei pretori e dei conciliatori e del limite di inappellabilità delle sentenze dei conciliatori — *Relatore alla Commissione COCO.*
(Parere della 1^a Commissione) (63)
2. TEDESCO TATÒ ed altri. — Aumento della competenza civile del conciliatore e del pretore. Aumento della competenza penale del pretore. Aumento degli interessi legali — *Relatore alla Commissione COCO.*
(Parere della 1^a Commissione) (156)
3. Modifica dell'articolo 31 del codice di procedura penale sulla competenza penale del pretore — *Relatore alla Commissione COCO.*
(Parere della 1^a Commissione) (252)
4. Aumento dei limiti di competenza del conciliatore e del pretore — *Relatore alla Commissione COCO.*
(Parere della 1^a Commissione) (255)

II. Esame del disegno di legge:

Nuove norme in materia di emissione di provvedimenti di cattura da parte del pubblico ministero e del pretore — *Relatore alla Commissione GALLO.*
(Parere della 1^a Commissione) (254)

4^a Commissione permanente

(DIFESA)

14^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 17

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE DELIBERANTE

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

PASTORINO ed altri. — Adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri — *Relatore alla Commissione* BUTINI.

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (143)

II. Discussione del disegno di legge:

Copertura finanziaria delle spese relative alla forza militare italiana impiegata in Libano (*Approvato dalla Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione* BUFFONI.

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (352)

5^a Commissione permanente

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,
PARTECIPAZIONI STATALI)

47^a e 48^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 10,30 e 17

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

Esame dei disegni di legge:

1. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1980 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore alla Commissione* TARABINI.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 12^a Commissione) (375)
2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1981 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore alla Commissione* TARABINI.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 12^a Commissione) (376)
3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 1982 – *Relatore alla Commissione* TARABINI.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 12^a Commissione) (4)

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 747, concernente disciplina della proroga dei termini di vigenza delle leggi e proroga di taluni termini in scadenza al 31 dicembre 1983 – *Estensore del parere* BUFFONI.
(Parere alla 1^a Commissione) (421)

II. Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1983, n. 734, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi – *Estensore del parere* COVI.
(Parere alla 6^a Commissione) (419)

6^a Commissione permanente

(FINANZE E TESORO)

29^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 16,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. Modifica all'articolo 9 della legge 11 dicembre 1975, n. 627, concernente reclutamento dei sottufficiali del Corpo della guardia di finanza.
(Pareri della 1^a e della 4^a Commissione) (291)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento approvata dall'Assemblea il 14 dicembre 1983)
2. Modifiche alla legge 29 maggio 1967, n. 371, sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (292)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento approvata dall'Assemblea il 14 dicembre 1983)
— Relatore alla Commissione SANTALCO.

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle Direzioni provinciali del Tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del Tesoro; adeguamento degli organici della Ragioneria generale dello Stato e del personale amministrativo della Corte dei conti — *Relatore alla Commissione PAVAN.*

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (310)

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 747, concernente disciplina della proroga dei termini di vigenza delle leggi e proroga di taluni termini in scadenza al 31 dicembre 1983 — *Estensore del parere BERLANDA.*
(Parere alla 1^a Commissione) (421)
2. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e gli Stati Uniti concernente la posizione tributaria del personale dipendente dalla Marina degli Stati Uniti in Italia, effettuato mediante Scambio di Note a Roma il 24 luglio 1982 — *Estensore del parere D'ONOFRIO.*
(Parere alla 3^a Commissione) (332)

6^a Commissione permanente

(FINANZE E TESORO)

30^a seduta: mercoledì 1° febbraio 1984, ore 9,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1983,
n. 734, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni
prodotti petroliferi – *Relatore alla Commissione NEPI.*
(Parere della 5^a Commissione) (419)

7^a Commissione permanente

**(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI,
RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)**

25^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 16,30

26^a seduta: mercoledì 1^o febbraio 1984, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Proposta di indagine conoscitiva sui ritardi nell'inizio effettivo dell'anno scolastico.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. SAPORITO ed altri. — Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (52)
2. BERLINGUER ed altri. — Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (216)

3. BIGLIA ed altri. — Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (398)
— *Relatore alla Commissione* MEZZAPESA.

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme in materia di giudizi di idoneità previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 — *Relatore alla Commissione* SCOPPOLA.
(Parere della 1^a Commissione) (333)

III. Esame dei disegni di legge:

1. SAPORITO ed altri. — Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica — *Relatore alla Commissione* SPITELLA.
(Parere della 1^a e della 5^a Commissione) (57)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)
2. BERLINGUER ed altri. — Riforma degli ordinamenti didattici universitari — *Relatore alla Commissione* FERRARA SALUTE.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (140)

8^a Commissione permanente

(LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI)

22^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 15,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

Interventi di ampliamento e di ammodernamento da attuare nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano – *Relatore alla Commissione* MASCIADRI.

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (349)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame dei seguenti atti:

1. Nomina del Presidente dell'Ente autonomo del porto di Trieste – *Relatore alla Commissione* COLOMBO Vittorino (V.).
(Parere al Ministro della marina mercantile)
2. Nomina del Provveditore del porto di Venezia – *Relatore alla Commissione* COLOMBO Vittorino (V.).
(Parere al Ministro della marina mercantile)
3. Nomina del Presidente dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima – *Relatore alla Commissione* PATRIARCA.
(Parere al Ministro della marina mercantile)

9^a Commissione permanente

(AGRICOLTURA)

14^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 10

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO

Comunicazioni del Ministro dell'agricoltura e delle foreste sulla politica agricola nazionale e comunitaria.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame del seguente atto:

Nomina del Presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, con sede in Roma – *Relatore alla Commissione*
DI NICOLA.

(Parere al Ministro dell'agricoltura e delle foreste)

10^a Commissione permanente

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

27^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 15,30

28^a seduta: mercoledì 1° febbraio 1984, ore 15

ORDINE DEL GIORNO

PROCEDURE INFORMATIVE

**Indagine conoscitiva sulla politica industriale: audizione del
del dottor Carlo Azeglio Ciampi, Governatore della Banca
d'Italia.**

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. POLLIDORO ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (21)
2. JERVOLINO RUSSO ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (48)
3. SCEVAROLLI ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (213)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)
— Relatore alla Commissione VETTORI.

II. Esame dei disegni di legge:

1. Norme sull'esplorazione e la coltivazione delle risorse minerali dei fondi marini — *Relatore alla Commissione PACINI.*
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a e della 8^a Commissione) **(236)**
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)

2. MELANDRI ed altri. — Tutela della ceramica artistica —
Relatore alla Commissione FOSCHI.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) **(192)**

3. REBECCHINI ed altri. — Provvedimenti di sostegno ai consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane — *Relatore alla Commissione ROMEI Roberto.*
(Pareri della 5^a e della 6^a Commissione) **(367)**

10^a Commissione permanente

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

29^a seduta: giovedì 2 febbraio 1984, ore 15

ORDINE DEL GIORNO

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. POLLIDORO ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (21)
2. JERVOLINO RUSSO ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (48)
3. SCEVAROLLI ed altri. — Legge-quadro per l'artigianato.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 11^a Commissione) (213)
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)
— Relatore alla Commissione VETTORI.

II. Esame dei disegni di legge:

1. Norme sull'esplorazione e la coltivazione delle risorse minerali dei fondi marini — *Relatore alla Commissione* PACINI.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a e della 8^a Commissione) **(236)**
(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)

2. MELANDRI ed altri. — Tutela della ceramica artistica —
Relatore alla Commissione FOSCHI.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) **(192)**

3. REBECCHINI ed altri. — Provvedimenti di sostegno ai consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane — *Relatore alla Commissione* ROMEI Roberto.
(Pareri della 5^a e della 6^a Commissione) **(367)**

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

TORRI, MARGHERI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

— **Premesso:**

che, dopo un lungo periodo di crisi aziendale, al gruppo « Liquifarm CIP-ZOO », con sede centrale a Brescia, è stato nominato, dal Ministro, il commissario straordinario, il quale ha proceduto alla vendita dell'azienda agli acquirenti signori Adami, Barzetti e Moretti, i quali hanno costituito la società « Nuova CIP-ZOO »;

che contestualmente a tale atto di compravendita, in data 24 febbraio 1982, si è svolto un incontro al Ministero, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato, nel corso del quale veniva raggiunto, tra le parti interessate (commissario straordinario, nuovi titolari dell'azienda, rappresentanti sindacali), un accordo che fra l'altro stabilisce, alla lettera a), che « gli acquirenti si impegnano a fare assumere con rapporto *ex novo* presso le società costituite o costituite (come la "Nuova CIP-ZOO") tutti i dipendenti attualmente in forza alla s.p.a. "Liquifarm CIP-ZOO" e collegate »;

che lo stesso accordo fissa i tempi e le modalità per il graduale e definitivo reinserimento nelle attività produttive di 370 dipendenti entro 16 mesi,

gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro è a conoscenza del fatto che, a distanza di 20 mesi, tale accordo è stato totalmente disatteso tanto che l'azienda ha praticamente cessato anche la ridotta attività produttiva in corso al momento del passaggio di proprietà, per cui anche il contratto di compravendita, che aveva uno dei suoi principali presupposti nella ripresa dell'attività produttiva, si sta risolvendo in una colossale speculazione a danno dei lavoratori e dell'economia nazionale.

Per sapere altresì:

1) se il Ministro non ritiene di convocare urgentemente le parti per una verifica della situazione in rapporto agli impegni sottoscritti in sede ministeriale;

2) quali altri interventi il Ministro intende compiere per indurre i titolari della « Nuova CIP-ZOO » a rispettare gli accordi dando loro piena attuazione.

(3 - 00112)

II^a Commissione permanente
(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

13^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 17,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione del disegno di legge:

Revisione della disciplina dell'invalidità pensionabile –
Relatore alla Commissione BOMBARDIERI.

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (242)

(Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento)

12^a Commissione permanente

(IGIENE E SANITA')

26^a seduta: martedì 31 gennaio 1984, ore 16,30

27^a seduta: mercoledì 1^o febbraio 1984, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della riforma sanitaria: audizione di rappresentanti del Ministero della sanità.

COMMISSIONE SPECIALE

istituita il 24 gennaio 1984

**per l'esame di provvedimenti recanti interventi per i territori
dell'Italia meridionale colpiti da eventi sismici**

*composta dai senatori: Coco, Presidente; Calice e Orciari, Vice Presidenti;
Patriarca e Pinto Biagio, Segretari; Baiardi, Beorchia, Castiglione, Co-
lletta, D'Amelio, Franza, Gioino, Imbriaco, Lapenta, Lotti, Mancino, Mo-
naco, Palumbo, Pingitore, Pinto Michele, Pistolese, Salvato, Saporito,
Scardaccione, Sellitti, Signorino, Ulianich, Valenza e Visconti*

3^a seduta: mercoledì 1° febbraio 1984, ore 15

ORDINE DEL GIORNO

Interrogazioni.

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 745, recante proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni – *Relatore alla Commissione* PINTO Michele.

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)

(420)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

MITROTTI. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e dei beni culturali e ambientali.* — Premesso:

che gli interventi di demolizione costituiscono spesso la scelta più facile per dare dimostrazione di efficienza;

che, per le zone terremotate del Meridione, al fine di rendere ancora possibile una ricostruzione più umana, è necessario garantire la possibilità del recupero (almeno in parte) dei connotati storici ed ambientali,

l'interrogante chiede di conoscere se risulta predisposto un programma di interventi che offra le garanzie evidenziate in premessa.

(3 - 00018)

ULIANICH. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile ed al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Considerati:

l'esito dei due ordini del giorno parlamentari, n. 0/3629/9/2, approvato in sede legislativa dalla IX Commissione permanente della Camera dei deputati, e n. 0/2161/1/speciale, approvato in sede deliberante dalla Commissione speciale del Senato per l'esame di interventi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone dell'Italia meridionale colpite da eventi sismici;

le ordinanze commissariali (prot. MPC n. 4739 e 4741 del 23 luglio 1983) in cui si riconoscono i difensori civici del Movimento federativo democratico quali interlocutori del Ministro per il coordinamento della protezione civile e in cui si istituisce una « Commissione tecnica per la risoluzione di problemi derivanti dalla situazione di emergenza presente nelle zone della Campania e della Basilicata colpite dal sisma del 23 no-

vembre 1980 » per compiere una verifica dello stato di realizzazione dei programmi concernenti le attività della gestione stralcio del Commissariato straordinario per le zone terremotate e per raccogliere le indicazioni relative alle situazioni di emergenza presenti nelle zone colpite dal sisma provenienti dalle popolazioni e trasmettere tali indicazioni agli uffici tecnici competenti per realizzare gli interventi necessari alla risoluzione dei problemi indicati;

la scadenza del 23 agosto 1983, indicata nelle ordinanze succitate, in cui si sarebbe dovuto, con successivo provvedimento, dare piena attuazione a tali provvedimenti, e la mancanza di iniziative in proposito da parte del Ministro per il coordinamento della protezione civile nonostante precise dichiarazioni pubbliche;

il telex n. 2050 del 2 novembre 1983 con il quale il capo gabinetto del Ministro per il coordinamento della protezione civile, in risposta alle numerose sollecitazioni ricevute dai responsabili del Movimento federativo democratico e dai difensori civici, indirizzandosi agli stessi, ignorava ogni obbligo del Ministero stesso concernente le ordinanze succitate;

la scadenza del 31 dicembre 1983 in cui decade il termine per il completamento delle attività della gestione stralcio del Commissariato straordinario per le zone terremotate della Campania e della Basilicata, si chiede di conoscere:

come e in quali tempi il Ministro per il coordinamento della protezione civile intenda dare attuazione agli interventi operativi indicati nelle succitate ordinanze (prot. MPC n. 4739 e 4741 del 23 luglio 1983) già espressioni degli ordini del giorno deliberati alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica;

se, ad evitare ulteriori ritardi che renderebbero inefficaci tali provvedimenti, considerata la vigente scadenza del 31 dicembre 1983 per il completamento delle attività della gestione stralcio delle zone terremotate della Campania e della Basilicata, non si ritenga opportuno prevedere l'attuazione di tali provvedimenti finora inoperanti anche e soprattutto nella prosecuzione degli interventi a favore delle zone terremotate e quindi delegando, al 31 dicembre 1983, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno a rendere operativi i provvedimenti contenuti nelle succitate ordinanze.

(3 - 00172)

MANCINO, D'AMELIO, COLELLA, SCARDACCIONE, BONIFACIO, LAPENTA, PINTO Michele, BERNASSOLA, D'ONOFRIO, CONDORELLI, PATRIARCA, TANGA. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile.*

— Premesso e considerato:

che la legislazione per gli interventi nelle regioni terremotate della Basilicata e della Campania, e in particolare la legge del 14 maggio 1981, n. 219, contiene norme la cui efficacia scadrà con il 31 dicembre 1983 (approvazione dei progetti di ricostruzione; acquisto di immobili per uso abitativo; convenzione con i tecnici; esonero dei giovani dal servizio militare; domande di contributo; strumenti urbanistici; attività artigianali e commerciali riferite agli immobili; agricoltura, eccetera);

che permangono molti e difficili problemi irrisolti e che la ricostruzione delle zone terremotate ha registrato ritardi e inadempienze, con gravi, pesanti condizionamenti sulle attività economiche e sulla stessa normale vita delle regioni meridionali;

che appare indispensabile una nuova, organica programmazione che, eliminando disfunzioni, ritardi e carenze, sia in grado di assicurare un più puntuale intervento, nonchè di garantire mezzi adeguati per risanare il patrimonio edilizio, pubblico e privato, in particolare dei centri storici, gli opifici

dell'industria, dell'artigianato e del commercio, e per rilanciare lo sviluppo,

gli interroganti chiedono di conoscere le concrete iniziative del Governo, sia per evitare *vacationes*, sia per affrontare questioni di merito.

(3 - 00184)

CALICE, IMBRIACO, VALENZA, VI-SCONTI, GIOINO. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Considerato:

1) che si è ormai perso tempo prezioso — con il rischio di una vera e propria fuga degli imprenditori e degli investimenti — per una politica dell'occupazione nelle aree terremotate della Campania e della Basilicata, nonostante le previsioni della legge n. 219 e gli eccezionali e coordinati poteri ottenuti dal Governo a partire dal decreto-legge del 27 febbraio 1982, n. 57;

2) che le opere di infrastrutturazione delle nuove aree industriali di cui all'articolo 32 della legge n. 219 avrebbero dovuto essere — per capitolato — completate entro il 31 dicembre 1983;

3) che rilevanti sono le richieste finanziarie per adeguamenti funzionali da parte degli imprenditori, di cui all'articolo 21 della legge n. 219, ancora in massima parte inevase;

4) che il Ministro del tesoro, in sede di approvazione del bilancio e della legge finanziaria per il 1983, accettò al Senato un ordine del giorno che impegnava il Governo a non far mancare per il 1983 i flussi di cassa necessari all'avvio degli investimenti industriali (articolo 32) e alla ripresa delle attività industriali (articolo 21);

5) che, nonostante l'articolo 16 della legge n. 219, disciplinando l'istituto della concessione, prevedesse condizioni di favore per i consorzi di imprese meridionali e « gare esplorative volte a individuare l'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa », l'istituto della concessione si è di fatto tradotto, senza alcuna necessità economica nè tecnica, in affidamenti progettuali e operativi di lavori ad associazioni di imprese provenienti da altre regioni

che ricorrono a pratiche selvagge di subappalto, a lavori a cottimo a prezzi irrisori, violando, fra l'altro, la normativa antimafia in materia di lavori pubblici (come confermato dalla circolare del Ministro di grazia e giustizia n. 1/2439 dell'8 giugno 1983),

gli interpellanti chiedono di conoscere:

a) la consistenza delle domande di investimento di cui all'articolo 32, distinte per regioni e per aree;

b) lo stato della loro istruttoria anche in rapporto ai pareri delle Regioni interessate;

c) i tempi conclusivi delle operazioni di infrastrutturazione delle aree e di avvio degli investimenti;

d) lo stato istruttorio delle domande di cui all'articolo 21 e le procedure di selezione e di soddisfacimento delle stesse;

e) il fabbisogno e le disponibilità finanziarie conseguenti di cassa per il 1983 e per gli anni successivi in relazione agli stanziamenti della legge finanziaria;

f) l'elenco delle imprese concessionarie dei lavori di cui all'articolo 32 e le ragioni dell'eventuale affidamento alle stesse dei cosiddetti lavori di infrastrutturazione esterna per circa 220 miliardi di lire, in base all'ultima legge di proroga della Cassa per il Mezzogiorno;

g) le valutazioni del Governo circa il funzionamento di fatto dell'istituto della concessione e la sua adeguatezza a rispettare le previsioni di cui all'articolo 16 della legge n. 219.

(3 - 00282)

MITROTTI. — *Ai Ministri senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile e per gli affari regionali, ai Ministri dei lavori pubblici, dei beni culturali e ambientali e dell'interno ed al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Premesso:

che il Mezzogiorno, a quasi tre anni dal sisma del 23 novembre 1980, vive la sua difficile, precaria esistenza con centinaia di migliaia di disoccupati, con fabbriche chiuse, a contatto quotidiano con una criminalità crescente ed organizzata;

che su questo scenario di desolazione e di miseria, di isolamento e di rabbia, la politica restrittiva del Tesoro ha fatto cadere i colpi di scure del suo rigore a senso unico, bloccando gran parte dei fondi di cui alla legge n. 219 del 1981;

che i vecchi « paesi-presepe » sono stati trasformati in villaggi di prefabbricati (una scelta infelice perchè il prefabbricato « pesante », con basamento in calcestruzzo armato e dal costo unitario medio di almeno trenta milioni, prefigura una soluzione stabile e quindi allontana nel tempo la ricostruzione del patrimonio abitativo tradizionale);

che il sisma, che tanti lutti ha provocato, che ha modificato la morfologia dei luoghi, si è risolto in un farraginoso e scandaloso accavallarsi di iniziative tese a tamponare l'urgenza del momento, mentre i problemi di fondo sono rimasti insoluti e si sono aggravati perchè l'emergenza del dopoterremoto non è stata affrontata con la tempestiva ed adeguata urgenza ed è mancata una strategia unitaria globale;

che è mancata anche la volontà politica di affidare ad una « unità di comando » la gestione operativa della ricostruzione;

che a supporto di tali addebiti possono essere invocati i 250 prefabbricati ultimati a Bucaletto e non consegnati, le decine di famiglie di viale Firenze, a Potenza, che dopo l'esplosione di tifo hanno continuato a bere l'acqua erogata dall'autobotte, le pratiche di riattamento degli immobili in gran parte bloccate a causa dell'ordinanza n. 80 del ministro del tempo Zamberletti (mancanza di fondi), i 19 miliardi di lire occorrenti per finanziare le 693 perizie, approvate ma ancora ferme a Salerno, mentre non si sa ancora chi deve costruire i 774 prefabbricati pesanti, le somme previste per il 1981 dalla legge n. 219 e non ancora accreditate ai comuni, i 200 miliardi per i terremotati del 21 agosto 1962 tuttora congelati nelle casse della Regione Campania;

che la condizione di acuto malessere in cui versa il Sud dopo il terremoto non può essere affrontata con interventi assistenziali, clientelari, nè, tanto meno, può tollera-

re intralazzi e speculazioni non adeguatamente prevenuti nè sufficientemente repressi;

che il Sud sta pagando, ancora una volta, gli errori di una classe politica e di una linea economica che, di fatto, si caratterizzano per indirizzi e contenuti profondamente antimeridionalistici;

che tale triste realtà non può essere « diluita » nell'obiettivo di fondo (annuncia-

to a suo tempo dal ministro Signorile) « di evolvere la coscienza ed il cervello delle popolazioni vittime della calamità naturale »,

l'interpellante chiede di conoscere se si intenda prendere atto della drammaticità dell'emergenza meridionale ed assumerla come punto fondamentale e prioritario dell'azione di Governo.

(3 - 00283)